

Giunta Regionale della Campania



Il sub Commissario ad Acta

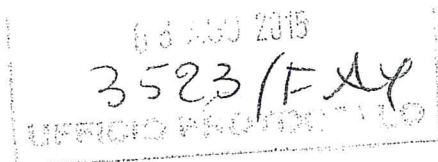
Per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario

(Delibera del Consiglio dei Ministri 29/10/2013)

Prot.

del

3087/e
6/8/2015



Ai Direttori Generali/Commissari Straordinari
AASSLL Regione Campania

Oggetto: riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 – tariffe e tetti di spesa - Circolare

Relativamente all'oggetto si ricorda che con l'adozione dei DCA nn. 153 e 154 del 29/12/2014 sono state determinate le tariffe per le prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 valide rispettivamente per i periodi dal 2014 in poi, 2009/2013, e 2003/2008.

Tali provvedimenti, inizialmente subordinati al parere espresso dai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze e a eventuali prescrizioni di questi ultimi, hanno piena efficacia, in quanto i Ministeri affiancanti, con parere n. 33 del 20/2/2015 hanno preso atto dei citati DCA e nulla hanno eccepito circa la determinazione tariffaria, limitandosi a richiedere una relazione descrittiva dell'impatto economico delle disposizioni adottate (dai DCA citati) sulla cornice finanziaria regionale definita con il Programma Operativo 2013-2015, come già richiesto con il parere prot. n. 294-P dell'11/12/2014.

In seguito dell'adozione dei Decreti commissariali indicati si è instaurato un copioso contenzioso con la richiesta di annullamento degli stessi da parte dei centri di riabilitazione e Associazioni di categoria che hanno chiesto un confronto per discutere sulle problematiche specifiche del settore della riabilitazione.

All'esito del confronto apertosi tra la Struttura Commissariale, l'Amministrazione Regionale e le Associazioni di categoria, è stata raggiunta un'intesa ai fini di un accordo transattivo, che ha previsto in sintesi: 1) il riconoscimento di tariffe rivalutate sulla base di disposizioni nazionali recenti riguardo al regime contributivo e la rivisitazione dell'elemento variabile "ore di assenze del personale per malattia, gravidanza e infortuni", 2) il riconoscimento alle strutture che hanno aderito all'accordo dei conguagli conseguenti alla riadozione delle tariffe anche oltre i tetti di spesa pro tempore vigenti per le prestazioni rese entro i tetti di spesa, 3) l'incremento dei limiti di spesa per l'anno 2014 per le ASL che per effetto del DCA 90/2014 avevano subito un maggior abbattimento rispetto all'anno precedente.

La proposta di accordo transattivo è stata successivamente sottoposta al parere obbligatorio dell'Avvocatura dello Stato che, con nota 64865-P del 26.5.2015, ha richiesto alcuni approfondimenti istruttori.

Verificatesi le condizioni previste nell'intesa, e acquisito il suddetto parere, il Commissario ad Acta ha adottato il DCA n. 49 del 27/5/15, condizionandone l'efficacia all'esito favorevole dei pareri Ministeriali circa l'impatto economico, in merito al quale è stata prodotta specifica relazione.



Foglio n.

Giunta Regionale della Campania

Il sub Commissario ad Acta

Per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario

(Delibera del Consiglio dei Ministri 29/10/2013)

In data 29 maggio 2015 il TAR Campania con sentenza n. 3000, nell'ambito del giudizio di ottemperanza per presunta elusività del giudicato del DCA n. 153/14 promosso dall'associazione AIAS, non aderente peraltro all'accordo, ha rigettato il ricorso, riconoscendo la correttezza del metodo di calcolo per la determinazione delle tariffe;

Ad oggi i Ministeri affiancanti non si sono ancora espressi in merito al suddetto DCA n. 49/2015.

Pertanto si ricorda alle SS.LL. che gli unici Decreti Commissariali in vigore, e da applicare in sede di stipula dei relativi contratti per le *prestazioni di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78*, attenendosi alle disposizioni in essi contenute, sono: relativamente alle tariffe il DCA n. 153 del 2014, per gli anni dal 2009 in avanti, il DCA n. 154 per gli anni dal 2003 al 2008; per i limiti di spesa il DCA 90/2014.

Sarà cura della Struttura Commissariale aggiornare tempestivamente le SS.LL. circa l'evolversi dell'iter amministrativo relativo al DCA n. 49/15.

E' opportuno, inoltre, ribadire che, all'interno della cornice normativa e di attuazione dei piani di rientro, la tenuta dei tetti di spesa della Regione deve essere ritenuta elemento imprescindibile, anche con riferimento *all'eventuale* riconoscimento di arretrati.

Dr. Mario Morlacco -

Il Direttore Generale per la tutela della Salute
Dr. Mario Vasco

Il Dirigente UOD Interventi Sociosanitari
Dott.ssa M. Rinaldi

Il Dirigente UOD G.E.F.
Dr. G. F. Ghidelli

Il Funzionario P.O.
Dott.ssa M.R. Canzanella